Mappatura dei sentieri e dei beni culturali della Basilicata

OBIETTIVO

Realizzare una operazione di promozione territoriale 2.0 mediante:

- 1. mappatura su Open Street Map dei sentieri che si possono percorrere a piedi in Basilicata
- 2. realizzazione di sito linked opendata sul quale ci siano:
 - i percorsi
 - quello che si incontra lungo i percorsi (paesi, monumenti, luoghi storici, prodotti tipici, storie, personaggi)
 - tutto raccontato con foto, video, racconti, poesie, messi su Wikipedia, organizzato su aree geografiche (sul modello Monmouthpedia)

Fase 1 - l'esperimento

- a. scelta di un sentiero / percorso DA FARE A PIEDI che abbia caratteristiche naturalistiche, e che abbia lungo il percorso paesi, storie, monumenti, personaggi da raccontare.
- b. formazione tecnica di base per: capire come si rilevano i sentieri percorsi e si trasferiscono su open street map; capire come si fa fotografia naturalistica / video con GoPro, etc.; capire come si racconta un viaggio; capire come si diventa contributori di Wikipedia. Alla formazione dovrebbero partecipare quelli che poi materialmente vanno a fare il percorso.
- c. costituzione del gruppo e partenza per il cammino sul sentiero / percorso prescelto;
- b. restituzione: una volta tornati, scelta immagini, montaggio video, scrittura, trasferimento tracciati gps sul OSM / sito LOD e caricamento pagine su Wikipedia;

Fase 2 - la prosecuzione

Il prototipo si realizza a costo zero, con le sole nostre forze.

Una volta che abbiamo il prototipo (e possiamo correggere quello che è andato male, o poteva andare meglio) lo proponiamo su scala più grande, coinvolgendo eventuali sponsor che possano pagare per essere inserite nella narrazione globale. E si va avanti. Altro giro, altra corsa con altra area territoriale, altri sentieri, altre storie, altre aziende. Il progetto è scalabile in tutte le dimensioni, il metodo è "vendibile" ad altre aree territoriali fuori regione: Calabria, Campania, anche aree urbane metropolitane (la città è una giungla!!), Puglia.

E poi c'è questo: http://www.camminareweb.it/site/dettaglio.php?id_noticia=3313 Il 2016 è l'anno nazionale dei Cammini. Ci sembra un progetto appropriato per il 2016.

Dopo un anno di lavoro, avremo un sito di LOD contenente tutti i dati di una mappatura completa di strade che nessuna mappa ufficiale ha, con informazioni che nessun sito turistico ti dà: le foto, i video, le storie raccontate dai mappatori, la raccolta di storie e leggende raccontate dagli abitanti, beni culturali, pagine Wikipedia che prima non esistevano. E i primi prodotti di riuso!

COMUNICAZIONE

Pensiamo ad un hashtag con il quale vengono raccontate TUTTE le fasi del processo su twitter e FB da tutti noi, dal primo giorno in poi. Tutti possono twittare, tutti possono contribuire, tutti possono partecipare alla formazione, come docenti o come discenti, tutti possono andare su e giù per i sentieri a mappare (l'importante è che tutto confluisca sullo stesso sito LOD).

REVIEW Febbraio 2016

Il progetto era solo sulla carta quando abbiamo mandato l'abstract, a Novembre 2015.

Oggi (febbraio 2016) è in fase di realizzazione: il prossimo 11 febbraio si terrà la prima giornata di formazione / lavoro, a Potenza, con la partecipazione di un mappatore OSM, di una direttrice di giornale, del responsabile Wikimedia Italia della Basilicata, e naturalmente di una decina di "camminanti" che hanno deciso di partecipare al progetto. Sono scout, guide Parco, semplici trekkers.

Non abbiamo ancora il sito che raccoglierà il materiale in open data, ma fidiamo che prima della presentazione del progetto ad OKOA 2016 avremo anche quello.

Il nostro modello è più MonmouthPedia che Archeowiki, perché le emergenze territoriali che i trekkers troveranno lungo i percorsi, spunto per la costruzione di percorsi di sviluppo locale, tutte da mettere in open data su un sito dedicato, possono essere archeologiche ma anche artigianali, storiche, artistiche, sociali e antropologiche.

AUTRICE

<u>IDA LEONE</u> - nata a Potenza il 12 Aprile 1966. Laureata in Giurisprudenza, master MBA, è esperta di fondi comunitari, in particolare di Fondo Sociale Europeo, col quale lavora dal 1995. E' stata membro del gruppo di lavoro che ha portato nel 2014 Matera alla vittoria nella competizione per Capitale Europea della Cultura per il 2019. Dal 2007 si occupa anche di politiche di sviluppo locale legate alla cultura, di creazione e gestione di community on line, di open data, di tecnologie a servizio del miglioramento della vita delle persone.